

Commento sul mercato

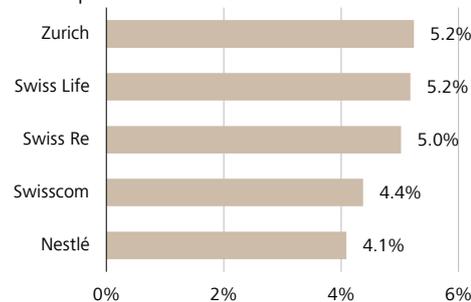
Come previsto, la Banca centrale USA (Fed) abbassa il suo tasso di riferimento. Al contempo, però, i banchieri centrali intravedono poco margine per ulteriori allentamenti della politica monetaria. Le reazioni sui mercati azionari non sono positive.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Un regalo di Natale diverso dal solito

Rendimenti dei dividendi delle cinque azioni con i dividendi più elevati dello SMI



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il Natale è il periodo dei regali. Invece di mettere sotto l'albero una borsetta o un libro per i propri cari, quest'anno si potrebbe però scegliere anche un titolo con dividendi per il portafoglio. Le distribuzioni degli utili non solo offrono agli investitori un reddito ricorrente, ma contribuiscono anche in modo determinante al rendimento complessivo di un investimento azionario. Al contempo un dividendo regolare è indice di qualità e di continuità. Una selezione particolarmente ampia di titoli con dividendi elevati è offerta dallo Swiss Market Index (SMI). Aziende come Zurich, Swiss Life e Swiss Re distribuiscono ogni anno il 5% o più.



IN PRIMO PIANO

Preparativi di matrimonio nel Paese dei ciliegi in fiore

Secondo alcune indiscrezioni, le case automobilistiche giapponesi Honda e Nissan sono in trattativa per una fusione. Di conseguenza, questa settimana, il prezzo delle azioni Nissan è aumentato di un buon quarto. Nell'anno in corso, tuttavia, il calo del titolo è ancora pari al 20%.



IN AGENDA

Pausa per il «Commento sul mercato»

La nostra pubblicazione «Commento sul mercato» farà una pausa per Natale e Capodanno. La prossima edizione sarà pubblicata il 10 gennaio 2025.

La Fed turba la calma prenatalizia: come previsto, mercoledì sera la Banca centrale USA (Fed) ha abbassato il tasso di riferimento di 25 punti base. Al contempo intende ridurre il ritmo dei tagli dei tassi a causa della solidità dell'economia e della persistente inflazione elevata. Per il 2025 la Fed ipotizza un allentamento di 50 punti base, mentre a settembre si prevedevano ancora 100 punti base. In linea di principio, il cambiamento delle prospettive per i tassi d'interesse non sorprende. Di fronte alla recente corsa ai record dei mercati azionari statunitensi, tuttavia, molti investitori hanno reagito con prese di beneficio. Il dollaro ne è uscito invece rafforzato. Mentre oltreoceano i tassi rimarranno elevati, infatti, i banchieri centrali da questa parte dell'Atlantico continueranno ad allentare la loro politica monetaria. La Banca nazionale svizzera (BNS) il prossimo anno dovrebbe ridurre il tasso di riferimento portandolo allo zero per cento. Di conseguenza, il «biglietto verde» giovedì ha superato temporaneamente i 90 centesimi, un livello che non si vedeva da luglio. La valuta USA, quindi, dalle elezioni presidenziali ha registrato un apprezzamento del 4%. Rispetto all'inizio dell'anno ha guadagnato quasi il 7%.

La borsa svizzera cede: come le sue controparti statunitensi, anche lo Swiss Market Index (SMI) si è mostrato debole nell'ultima settimana intera di negoziazione dell'anno. Mentre titoli difensivi come Alcon sono riusciti a sfuggire in parte alla tendenza al ribasso, i valori della grande banca UBS e del gruppo industriale ABB, tra gli altri, hanno subito una forte pressione di vendita. Inoltre, il peso massimo Nestlé ha fatto ancora una volta da freno. Il prezzo dell'azione è sceso al minimo annuo. In secondo piano, si sono distinti negativamente i titoli della farmacia online DocMorris. Il motivo è il progetto della catena tedesca di drugstore DM di entrare nel mercato dei farmaci da banco. Tra gli investitori, nel frattempo, era richiesta Orascom. La holding LPSO, di proprietà della famiglia egiziana di Samih Sawiris, punta ad acquisire interamente il gruppo alberghiero e immobiliare e offre 5.60 franchi per azione.

Gli economisti della Confederazione sono più pessimisti: la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha abbassato le sue previsioni di crescita per il 2025 dall'1.2% allo 0.9%. Anche per il prossimo anno gli economisti risultano più cauti. Prevedono un'espansione del prodotto interno lordo (PIL) dell'1.5%, mentre a settembre la previsione era ancora dell'1.6%. Il motivo principale è l'indebolimento della domanda estera. A novembre le esportazioni nazionali sono scese dell'11%, neutralizzando la forte crescita del mese precedente. Nel complesso l'andamento, dal secondo trimestre, tende alla stagnazione.

Crisi di fine anno per l'economia tedesca: l'indice sulla fiducia delle imprese dell'ifo a dicembre ha subito un sorprendente calo di 0.9 unità, scendendo a 84.7 punti. L'indicatore si attesta quindi al livello più basso dalla crisi del coronavirus. Le aziende tedesche si sono dimostrate meno scettiche sulla loro situazione economica rispetto al passato, ma sono risultate nettamente più pessimiste sulle prospettive per i prossimi mesi. Si tratta di una vera fatica di Sisifo per il futuro governo federale che dovrà risparmiare e al contempo rilanciare la congiuntura.

I «magnifici sette» diventano «BATMMAAN»: grazie al clamore suscitato dall'intelligenza artificiale, quest'anno le azioni di Broadcom hanno raddoppiato il loro valore. Di conseguenza, la capitalizzazione di mercato dell'azienda statunitense specializzata in semiconduttori ha superato la soglia dei mille miliardi di dollari USA. Broadcom si unisce così al club elitario di Apple, Tesla, Meta, Microsoft, Alphabet, Amazon e Nvidia. I «magnifici sette», in futuro, dovranno probabilmente essere chiamati «BATMMAAN», in riferimento a un celebre eroe dei fumetti.

I nostri auguri: care lettrici e cari lettori, cogliamo l'occasione per ringraziarvi sentitamente per l'interesse al nostro Commento sul mercato. Auguriamo a voi e ai vostri cari buone feste e un felice anno nuovo, ricco di successi. Abbiate cura di voi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai [rischi](#) intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.